

IL CASO POLEMICHE SU UN TWEET DI TOTI

«Over 70 a casa» Ma sull'idea non c'è accordo

Giovanni Toti nella bufera. In un tweet definisce «non indispensabili» gli anziani morti. E sempre lo stesso governatore della Liguria in vista del nuovo Dpcm aveva appena proposto di limitare gli spostamenti degli over 70. Dure le reazioni, poi Toti precisa: «Passaggio maldestro. Ma nella sostanza confermo».

alle pagine 8 e 9 **Arachi, Di Caro**

Stop agli spostamenti degli anziani «Non indispensabili». Bufera su Toti

L'intervento del governatore ligure scatena le proteste e congela il piano al vaglio del governo. Critico anche Salvini

ROMA La proposta viene formalizzata all'inizio della riunione tra Regioni e governo: limitare lo spostamento degli anziani per limitare la circolazione del Covid. Se ne fa portavoce il presidente della Liguria Giovanni Toti, seguito dal collega della Lombardia Attilio Fontana e del Piemonte Alberto Cirio. Non è la prima volta, durante la fase 1 dell'epidemia anche Vittorio Colao lo aveva ipotizzato, ma poi si decise che sarebbe stato meglio evitarlo, anche per la contrarietà di numerosi scienziati. E il presidente francese Emmanuel Macron ne ha parlato al momento di annunciare il lockdown per la Francia.

Ieri si è tornato a discuterne, ma l'esecutivo ha subito fatto sapere di voler «lasciar cadere la proposta» forte anche di una polemica furiosa scatenata sui social da un tweet dello stesso Toti.

In conferenza Stato Regioni il governatore della Liguria aveva spiegato che sarebbe

opportuno intervenire sugli over 70 «proteggendo la categoria, ma facendo in modo che il tema degli ospedali e dei decessi diventi infinitamente minore». In realtà già nella primavera scorsa, dopo il lockdown, la sottosegretaria alla salute Sandra Zampa aveva posto il problema di proteggere gli anziani dal rischio contagio e aveva parlato di un programma ben definito per difenderli anche dallo stress psicologico che può essere causato dal periodo di isolamento.

Ieri sono state invece ipotizzate limitazioni negli spostamenti. Un argomento evidentemente spinoso e l'atmosfera è diventata incandescente quando Toti ha twittato: «Per quanto ci addolori ogni singola vittima del Covid-19, dobbiamo tenere conto di questo dato: solo ieri tra i 25 decessi della Liguria 22 erano pazienti molto anziani. Persone per lo più in pensione non indispensabili

allo sforzo produttivo del Paese che vanno però tutelate».

L'esternazione ha scatenato i social e Toti si è scusato. Dura la reazione di Matteo Salvini: «I nostri genitori e i nostri nonni, con il loro lavoro e il loro sacrificio hanno cresciuto, difeso e reso grandi noi e l'Italia. Doveroso tutelarli e proteggerli, obbligatorio rispettarli ed onorarli».

Il presidente di Italia Viva Ettore Rosato ha attaccato Toti direttamente invece: «Distinguere i morti in chi è e chi non è "indispensabile allo sforzo produttivo del Paese". È questa la nuova statistica che ci propone il governatore #Toti. Raccapricciante». E la segretaria della Cisl, Annamaria Furlan, ha commentato: «Gli anziani sono persone produttive, con il loro impegno nel volontariato, nella famiglia e nella società offrono solidarietà, amore e testimonianza. Meritano tutto il nostro rispetto».

Alessandra Arachi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le proposte**Ichino, Rustichini Favero: gli over 50**

1 Lo scorso 27 ottobre sul Foglio Carlo Favero, Andrea Ichino e Aldo Rustichini hanno proposto, contro un nuovo lockdown, di separare i giovani dagli ultra 50enni. L'ipotesi poggia sulla considerazione che sulle oltre 37 mila morti per Covid solo 409 riguardano over 50 e solo 19 under 30

Orari diversi nei negozi

2 Tra le proposte di Ichino, Favero e Rustichini c'è quella di consentire ai docenti anziani di insegnare in modo telematico da casa. E imporre corse differenziate per giovani e anziani sui mezzi pubblici. Gli orari di accesso a supermercati e negozi andrebbero separati per chi ha più o meno di 50 anni

Il piano Colao e gli over 60

3 Già nel piano proposto da Vittorio Colao, che era stato chiamato dal governo a elaborare un programma per gestire la Fase 2 dell'emergenza da coronavirus a partire dal 4 maggio, c'era l'ipotesi di tenere a casa gli over 60 anni. Non a scopo punitivo, naturalmente, ma per proteggerli

Macron in tv e gli ultra 70enni

4 A marzo il presidente francese Emmanuel Macron in diretta tv, parlando della «più grave crisi sanitaria che la Francia ha conosciuto negli ultimi 100 anni», raccomandò agli ultra settantenni e alle persone più vulnerabili di restare a casa. Non aveva ancora deliberato il lockdown

In Argentina stop del giudice

5 Lo scorso aprile il giudice del tribunale amministrativo di Buenos Aires dichiarò incostituzionale la misura intrapresa dal sindaco della Capitale argentina, Rodriguez Larreta, di istituire un isolamento sociale, preventivo e obbligatorio per le persone con oltre 70 anni «È incostituzionale»